

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1401 del 17/03/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta GRUPPO MERCURIO S.P.A., insediamento in comune di Torrile (PR) in via Romagnoli n. 25
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1456 del 16/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Torrice;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Torrile con nota prot. n. 4518 del 12.04.2016 (acquisita al prot. Arpa n. PGPR/2016/5328 del 13.04.2016) e con nota prot. n. 5168 del 22.04.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/6116 del 22.04.2016), presentata dalla società GRUPPO MERCURIO S.P.A., nella persona del Sig. Fernando Augusto Dos Reis Pinto in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Torrile (PR), in via Romagnoli n. 25 – C.A.P. 43056, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Torrile con provvedimento n. 2012/21 prot. n. 7925 del 21.08.2012;
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha dichiarato *“l’invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...”*. La ditta risulta autorizzata con Provvedimento autorizzativo finale del SUAP del Comune di Torrile prot. n. 3354 del 12/04/2012;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che a seguito di specifica richiesta di proroga da parte della Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 7470 del 10.06.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/9108 del 10.06.2016), di cui si è preso atto con nota prot. Arpae n. PGPR/2016/12251 del 25.07.2016), con invio del SUAP prot. n. 9815 del 28.07.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/12486 del 28.07.2016) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2016/7374 del 13.05.2016;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

**CONSIDERATO ALTRESI':**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- che alla data della presentazione dell'istanza di AUA di cui sopra per l'insediamento in esame risultava ancora in corso di istruttoria la pratica SUAP rif. n. 159/2012/Tor relativa a "Domanda autorizzazione allo scarico industriale in acque superficiale – Piazzali est ed ovest", che è stata quindi fatta confluire all'interno della presente AUA;
- che alla luce di quanto sopra indicato l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per scarichi di acque reflue meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale;
- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area "poco vulnerabile" (Tavv. 6 e 6/B – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Deposito e trasporto veicoli c/ terzi e attività annesse", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

#### VISTI:

- la nota prot. Arpa n. PGPR/2016/16079 del 27.09.2016 con cui Arpae – SAC di Parma ha provveduto a convocare specifica Conferenza dei Servizi (di seguito "CdS"), in prima seduta per il giorno 06.10.2016;
- l'esito della 1<sup>a</sup> seduta della CdS di cui sopra, come da relativo verbale allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la nota prot. Arpa n. PGPR/2016/17337 del 17.10.2016 con cui Arpae – SAC di Parma ha provveduto a convocare la seconda seduta della CdS di cui sopra per il giorno 20.10.2016;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da emiliAmbiente S.p.A. con nota prot. n. 5993 del 18.10.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/17453 del

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- 18.10.2016), in allegato (All. 1) quale parte integrante al verbale della 2<sup>a</sup> seduta della CdS (Allegato 2) di cui al punto successivo;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Torrile con nota prot. n. 13245 del 19.10.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/17636 del 20.10.2016), in allegato (All. 2) quale parte integrante al verbale della 2<sup>a</sup> seduta della CdS (Allegato 2) di cui al punto successivo;
  - l'esito della 2<sup>a</sup> seduta della CdS di cui sopra, come da relativo verbale allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
  - la documentazione integrativa presentata dalla Ditta a seguito delle richieste della CdS, pervenuta al SUAP in data 29.11.2016 e trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 690 del 19.01.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/964 del 20.01.2017);
  - il parere parzialmente negativo espresso dal Consorzio della Bonifica Parmense con nota prot. n. 273 del 18.01.2017, trasmesso dal SUAP con nota prot. n. 690 del 19.01.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/964 del 20.01.2017);
  - la nota prot. Arpa n. PGPR/2017/1959 del 06.02.2017 con cui Arpae – SAC di Parma ha provveduto a convocare la terza seduta della CdS di cui sopra per il giorno 13.02.2017;
  - l'esito della 3<sup>a</sup> seduta della CdS di cui sopra, come da relativo verbale allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3), durante la quale in particolare sono stati espressi i seguenti pareri per quanto di competenza:
    - Consorzio della Bonifica Parmense: parere favorevole con prescrizioni;
    - Arpae – ST di Parma: parere favorevole con prescrizioni;
  - la documentazione inviata dalla Ditta a seguito come concordato in sede di 3<sup>a</sup> seduta della CdS di cui sopra, come da relativo verbale allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3), pervenuta direttamente dalla Ditta in data 25.02.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/3514 del 27.02.2017) nonché per il tramite del SUAP con nota prot. n. 2541 del 28.02.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/3634 del 28.02.2017);

**CONSIDERATO CHE:**

per le emissioni in atmosfera:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con con Provvedimento autorizzativo finale del SUAP del Comune di Torrile prot. n. 3354 del 12/04/2012;
- la Ditta nell'istanza di AUA ha dichiarato in merito alle emissioni in atmosfera "...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...";
- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nel "*Deposito e trasporto veicoli c/ terzi e attività annesse*" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta GRUPPO MERCURIO S.P.A., nella persona del Sig. Fernando Augusto Dos Reis Pinto in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Torrile (PR), in via Romagnoli n. 25 – C.A.P. 43056, relativo all'esercizio dell'attività di "Deposito e trasporto veicoli c/ terzi e attività annesse", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificati rispettivamente con le sigle "S02", "S04", "S05" e "S06" (Piazzale Ovest) e con la sigla "S07" (Piazzale Est) nella documentazione pervenuta, come di seguito richiamati;**
- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura indicati con le sigle "S01" ed "S03";**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicati:

### **Scarico S02 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di dilavamento provenienti da parte del piazzale Ovest, previo passaggio in vasca di laminazione. *Si precisa che a seguito della realizzazione dell'ampliamento della vasca di laminazione verranno inviate a tale vasca anche le acque meteoriche relative alla porzione di piazzale Ovest attualmente inviate allo scarico S04, con conseguente dismissione dello stesso;*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- corpo idrico ricettore: Cavo Limido, tratto intubato;
- bacino: T. Parma;
- portata massima: 345 l/sec (stato di fatto), 89 l/sec (stato di progetto);

**Scarico S04 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento provenienti da parte del piazzale Ovest, *fino alla realizzazione dell'ampliamento della vasca di laminazione a servizio dello scarico S02 e dell'invio a tale vasca delle acque meteoriche relative alla porzione di piazzale Ovest attualmente inviate allo scarico S04 con conseguente dismissione dello scarico S04*;
- corpo idrico ricettore: Cavo Limido, tratto intubato;
- bacino: T. Parma;
- portata massima: 342 l/sec (stato di fatto), 0 l/sec (stato di progetto);

**Scarico S05 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento provenienti da parte del piazzale Ovest;
- corpo idrico ricettore: Cavo Limido, tratto intubato;
- bacino: T. Parma;
- portata massima: 601 l/sec (stato di fatto), 604 l/sec (stato di progetto);

**Scarico S06 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento provenienti da parte del piazzale Ovest;
- corpo idrico ricettore: Cavo Limido, tratto intubato;
- bacino: T. Parma;
- portata massima: 605 l/sec (stato di fatto), 604 l/sec (stato di progetto);

**Scarico S07 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale Est, previo passaggio in vasca di laminazione;

- corpo idrico ricettore: Cavo Limido;
- bacino: T. Parma;
- portata massima: 225 l/sec (stato di fatto), 168 l/sec (stato di progetto);

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di competenza espresso in sede di 3<sup>a</sup> seduta della CdS dal Consorzio della Bonifica Parmense e da Arpae – ST di Parma come da relativo verbale (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) il Titolare degli scarichi provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) e Sezione Provinciale di Parma, l'avvenuto ampliamento della vasca di laminazione a servizio del piazzale Ovest con conseguente invio a tale vasca delle acque meteoriche di dilavamento afferenti al punto di scarico S04 e dismissione dello stesso;
- 2) i reflui degli scarichi dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza;
- 3) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 4) gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovranno essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovranno garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovranno creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;

- 5) qualora gli scarichi dovessero assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 6) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, dei sistemi di trattamento e degli scarichi, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 7) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività i cui scarichi sono autorizzati, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sui sistemi di trattamento e sugli scarichi:
  - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
  - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.
- 8) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare degli scarichi, riguardante il funzionamento dei sistemi di trattamento e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
- 9) gli scarichi dovranno essere posti in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
- 10) relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dell'A.U.A. dovrà garantire l'assoluta non interferenza

del proprio scarico con la fascia di rispetto dei 200 metri di raggio da eventuali punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile;

- 11) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o ai sistemi di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

per gli scarichi idrici S01 ed S03 in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di emiliAmbiente S.p.A. prot. n. prot. n. 5993 del 18.10.2016 (All. 1 all'Allegato 2) e nel parere del Comune di Torrile prot. n. 13245 del 19.10.2016 (All. 2 all'Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

- EMISSIONE E5 "Centrale termica a metano" (Pot. 1.000.000 Kcal/h);
- EMISSIONE E23 "Centrale termica a metano" (Pot. 850.000 Kcal/h)
- EMISSIONE E28 "Centrale termica a gas metano (Pot. 500.000 Kcal/h)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ).....	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

L'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE N. E01 - "Forno cabina di verniciatura"**

(emissione autorizzata)

**FASE DI VERNICIATURA**

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Tali emissioni dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Devono essere utilizzati prodotti vernicianti a base di solvente con contenuto di sostanze solide NON inferiore al 60% in massa, e prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale .....	24.000	Nm <sup>3</sup> /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali .....3 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

### **FASE DI ESSICCAZIONE**

L'attività di essiccamento deve essere svolta in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	4.800	Nm <sup>3</sup> /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (espresse come Carbonio Org. Totale)	30 mg/Nm <sup>3</sup>
---	-----------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

### **EMISSIONE N. E02 - "Forno cabina di verniciatura"**

(emissione autorizzata)

### **FASE DI VERNICIATURA**

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Tali emissioni dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Devono essere utilizzati prodotti vernicianti a base di solvente con contenuto di sostanze solide NON inferiore al 60% in massa, e prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

#### **Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

#### **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Portata minima e massima tal quale .....	24.000	Nm <sup>3</sup> /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali ..... 3 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

### **FASE DI ESSICCAZIONE**

L'attività di essiccamento deve essere svolta in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	4.800	Nm <sup>3</sup> /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Org. Totale)                      30 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

### **EMISSIONE N. E03 - "Forno cabina di verniciatura"**

(emissione autorizzata)

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

### **FASE DI VERNICIATURA**

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Tali emissioni dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Devono essere utilizzati prodotti vernicianti a base di solvente con contenuto di sostanze solide NON inferiore al 60% in massa, e prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale .....	24.000	Nm <sup>3</sup> /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali .....3 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

### **FASE DI ESSICCAZIONE**

L'attività di essiccazione deve essere svolta in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	4.800	Nm <sup>3</sup> /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Org. Totale) 30 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE N. E04 - “Forno cabina di verniciatura”**

(emissione autorizzata)

#### **FASE DI VERNICIATURA**

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Tali emissioni dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Devono essere utilizzati prodotti vernicianti a base di solvente con contenuto di sostanze solide NON inferiore al 60% in massa, e prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima e massima tal quale .....	24.000	Nm <sup>3</sup> /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali .....3 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**FASE DI ESSICCAZIONE**

L'attività di essiccamento deve essere svolta in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	4.800	Nm <sup>3</sup> /h (273 K; 101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Org. Totale)	30 mg/Nm <sup>3</sup>
--	-----------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

**EMISSIONI dalla N. E6 alla N. E13 – Aspirazione, carteggiatura, lucidatura ed applicazione fondi**  
(Emissioni autorizzate)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti in forma particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima e minima tal quale cad..	20000	Nm <sup>3</sup> /h (273K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	0,5	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it



I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. E17 - Aspirazione lavaggio aerografi e contenitori con lavatrici automatiche**  
 (emissione autorizzata)

Le operazioni di lavaggio attrezzature devono essere svolte in macchina “lavapistole” chiusa, nella quale è escluso l’utilizzo di solventi clorurati o carbofluorurati o altre sostanze a base di idrocarburi alogenati.

Dopo la fase di asciugatura, al momento dell’apertura dello sportello, deve entrare in funzione un’aspirazione per il convogliamento in atmosfera dei gas e vapori che si generano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	180	Nm <sup>3</sup> /h (273K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	7,5	m

**EMISSIONI dalla N. E18 alla N. E22 - Aspirazione carteggiatura, lucidatura ed applicazione fondi**

(Emissioni autorizzate)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l’impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti in forma particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

Portata massima e minima tal quale cad..	12000	Nm <sup>3</sup> /h (273K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

**EMISSIONI dalla N. E24 alla N. E27** (Emissioni eliminate)

**EMISSIONE N. E29 - Aspirazione carteggiatura**

(Nuova emissione)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento per gli inquinanti in forma particolare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale .....	1000	Nm <sup>3</sup> /h (273K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	270	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare .....10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

**Per gli impianti originanti le emissioni N. 05, 26, 28 il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

visto quanto riportato nel parere Arpa prot. n. PGPR/2012/3213 del 28/03/2012 “... per le emissioni n° E1, E2, E3, E4, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E29 la Portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%...”;

deve essere prevista una periodicità annuale per i controlli alle emissioni N. 01 (solo fase verniciatura), E02 (solo fase verniciatura), E03 (solo fase verniciatura), E04 (solo fase verniciatura), E06, E07, E08, E09, E10, E11, E12, E13, E16, E 17, E18, E19, E20, E21, E22, E29 ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) dello stesso Decreto;

visto quanto riportato nel parere Arpa prot. n. PGPR/2012/3213 del 28/03/2012 “...l'azienda dovrà effettuare quanto necessario al fine di mantenere controllati annualmente i propri fattori emissivi per indicatore di esercizio e, nel caso di variazione dei **flussi emissivi** maggiore del 10%, a comunicarne i risultati;

i punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai “Criteri generali per il controllo delle emissioni” ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. del 12 luglio 1990;

l'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08);

i referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda;
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti;
3. Il tipo di attività svolta;
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica** (indicatore di esercizio) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura;
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti;
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata;
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate;
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati;
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
11. Nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nelle autorizzazioni rilasciate ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. o a quanto altrimenti stabilito;
12. Firma e timbro dal professionista abilitato.

dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che impone al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, dell'aggiornamento dei fattori emissivi, della quantità annua di **energia elettrica utilizzata** (Indicatore di esercizio), della quantità annua di **prodotti vernicianti, solventi e diluenti utilizzati** (Indicatore di consumo 1) per un quantitativo pari a 1.500 Kg/anno e della quantità annua del **combustibile** utilizzato (Indicatore di consumo 2). Il registro, con pagine numerate, dovrà vidimato dall'Ente di controllo che ne verificherà la completezza e l'aggiornamento alla data di presentazione, che dovrà essere effettuata entro i 60 giorni successivi al termine fissato, o prorogato, per la comunicazione dei dati relativi alla messa a regime. Il registro dovrà essere conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

...

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

**Generale**

<i>Ragione Sociale:</i>	<i>Gruppo Mercurio S.p.A.</i>
<i>Partita IVA/Codice fiscale:</i>	<i>03430790240</i>
<i>Sede legale:</i>	<i>Via Romagnoli, 25, Loc. San Polo di Torrile, Comune di Torrile (PR)</i>
<i>Gestore</i>	<i>Fernando Augusto Dos Reis Pinto</i>
<i>Sede locale impianti:</i>	<i>Via Romagnoli, 25, Loc. San Polo di Torrile, Comune di Torrile (PR)</i>
<i>Coordinate UTM</i>	<i>32 T EST: 607744; NORD; 4972316 (PR)</i>
<i>Attività sede locale (C.C.C.I.A.):</i>	<i>Deposito e trasporto veicoli c/ terzi e attività annesse</i>
<i>Settore attività CRIAER:</i>	<i>4.13 Settore metallurgico e metalmeccanico</i>
<i>Istruttoria relativa a:</i>	<i>Intero stabilimento, art. 269 comma 8 D. LGS 152/06</i>
<b>Prescrizioni</b>	
<i>Registro consumi / manutenzione/ controlli</i>	<i>SI</i>
<i>Indicatore di consumo 1</i>	<i>Prodotti vernicianti, solventi e diluenti</i>
<i>Limite anno</i>	<i>1500 [kg/anno]</i>
<i>Indicatore di consumo 2</i>	<i>Combustibile (gas metano)</i>
<i>Limite anno</i>	<i>-</i>
<i>Indicatore di esercizio</i>	<i>Energia elettrica</i>
<i>Potenzialità anno:</i>	<i>334.800 [Kwh/anno]</i>
<i>Periodicità controllo analitico</i>	<i>Annuale</i>
<i>Emissioni da sottoporre al controllo periodico</i>	<i>N. E1, E2, E3, E4, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E29</i>
<i>Sistema di controllo in continuo</i>	<i>No</i>

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

<b>Parametri esercizio</b>	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento	270
Volume annuo di fluido gassoso emesso	112.970.000
Altezza media sbocco emissione:	7,5 m
Temperatura media emissioni:	357 [K]
<b>Fattori Emissivi Autorizzati per U.I. [g/u.i.]</b>	
PM (Materiale particolare)	3,3 g/kWh
*Composti organici volatili non metallici (COVNM)	1,4 g/kWh
Ossidi di azoto (NO2)	3,6 g/kWh
Monossido di carbonio (CO)	1,1 g/kWh
Biossido di carbonio (CO2)	2210 g/kWh

\*Calcolo COVNM dai quantitativi dichiarati

...”

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Torrile prot. n. 13245 del 19.10.2016 (All. 2 all'Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Torrile si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Torrile. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Torrile, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Torrile, emiliAmbiente S.p.A. e Consorzio della Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Torrile all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 13475/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## **ALLEGATO 1**

D.P.R. n. 59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta GRUPPO MERCURIO S.P.A., insediamento ubicato in Comune di Torrile (PR) in via Romagnoli n. 25

Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 06.10.2016

Oggi 6 ottobre 2016, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PGPR/2016/16079 del 27.09.2016, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

<b>Ente / Ditta</b>
S.U.A.P. del Comune di Torrile
Comune di Torrile
EmiliAmbiente S.p.A.
Consorzio della Bonifica Parmense
Ditta Gruppo Mercurio S.p.A.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente / Ditta	Nome e Cognome
Arpae: - SAC di Parma - ST di Parma	Beatrice Anelli, Laura Piro Adele Villa
SUAP / Comune di Torrile	Nicoletta Dorindi
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini (delegato)
Ditta Gruppo Mercurio S.p.A.	Emiliano Goi (consulente delegato), Andrea Cavatorta (consulente)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- EmiliAmbiente S.p.A., che ha comunicato l'impossibilità a partecipare e che provvederà a mandare proprio parere di competenza.

La seduta ha inizio alle ore 9.45 circa.

Arpae-SAC apre la CdS, ricordando le matrici coinvolte nel procedimento in esame e precisando che EmiliAmbiente S.p.A. ha provveduto a comunicare la propria impossibilità a partecipare e che manderà proprio parere di competenza, favorevole con prescrizioni considerando che la Ditta ha richiesto un rinnovo senza modifica degli scarichi in pubblica fognatura. Chiede quindi ai presenti un aggiornamento in merito alla situazione degli scarichi di origine meteorica in corpo idrico superficiale.

Il Consorzio della Bonifica Parmense sottolinea che dall'incontro effettuato in Comune nel 2012 ad oggi nessun intervento strutturale di regolazione/modulazione idraulica è stato realizzato e pertanto comunica che non intende rilasciare "liberatorie" prima della realizzazione dei necessari interventi.

#### Matrice scarichi idrici – Piazzale Est

Il Consorzio della Bonifica Parmense ricorda che gli scarichi del piazzale Est sono stati autorizzati nel 1987 e realizzati negli anni '90. E' presente un bacino di laminazione, ma il problema è il dimensionamento insufficiente della rete fognaria esistente calcolata per tempi di ritorno di 4-5 anni (su cui all'epoca il Consorzio di Bonifica non doveva esprimersi) che quindi causa allagamenti del piazzale. Non potendo chiedere un rifacimento della rete fognaria, ritiene corretto che la Ditta provveda a delimitare il piazzale con una cordolatura di 20 cm di altezza per garantire il contenimento di tali acque all'interno del piazzale. Gli altri interventi ritenuti necessari consistono nella realizzazione di una dorsale e nella riduzione a 200 mm del diametro di scarico in uscita dalla vasca di laminazione alla luce dell'esito della relazione idraulica presentata dalla Ditta.

Arpae-SAC chiede alla Ditta se la cordolatura rientri fra le proposte progettuali presentate dalla Ditta e se la stessa sia consapevole e favorevole all'eventuale allagamento dei propri piazzali in tempo di pioggia.

La Ditta conferma di aver proposto la cordolatura e precisa che ad oggi i pochi allagamenti del piazzale Est sono stati smaltiti in poche ore, pur in presenza già di un tratto di cordolatura, pertanto ritiene la possibilità di allagamento compatibile con l'attività svolta sul piazzale.

Il Consorzio della Bonifica Parmense ricorda che servirà anche una concessione per il manufatto di scarico con vincoli di manutenzione sulla cassa di laminazione.

Matrice scarichi idrici – Piazzale Ovest

Il Consorzio della Bonifica Parmense ricorda che per la gestione degli scarichi del piazzale Ovest è presente una vasca di laminazione di 1.600 mc autorizzata nel 1987, tuttavia relativa solo ad una porzione di ampliamento del piazzale, mentre l'area di piazzale più a nord all'epoca scolava le acque meteoriche direttamente nel Canale Limido (allora a cielo aperto) attraverso diversi punti di scarico. Tali punti sono stati mantenuti anche successivamente alla copertura del canale nel 1987, anche perché la quota di questa porzione del piazzale non ne consente l'invio delle acque meteoriche alla vasca di laminazione, ed il Consorzio chiede di ridurne il numero per consentire un maggiore e migliore controllo in caso di necessità. La Ditta ha proposto un aumento del volume di invaso da 1.600 a 2.600 mc e la riduzione a 2 (due) del numero degli altri scarichi diretti nel Canale Limido: il Consorzio ritiene sostanzialmente accettabile tale proposta, tuttavia si riserva di effettuare degli approfondimenti in merito all'area drenata dalla vasca di laminazione in base alla precedente autorizzazione e ricorda comunque che la vecchia autorizzazione dell'Intendenza di Finanza per l'utilizzo dell'area demaniale dovrà essere regolarizzata.

La Ditta sottolinea che l'area adibita al parcheggio dei mezzi pesanti e delle bisarche è già stata separata idraulicamente dal resto del piazzale Ovest e che le sue acque di prima pioggia vengono inviate in pubblica fognatura previo trattamento.

Il Consorzio della Bonifica Parmense richiama la questione del Canale Buca Grande e l'iter che ha portato nel 1987 all'autorizzazione dell'opera provvisoria (per 6 mesi) di sifonamento del Canale richiesto dalla Ditta al fine di poter realizzare una viabilità di accesso al proprio insediamento. In particolare sottolinea che il sifonamento avrebbe dovuto precedere la realizzazione da parte della Ditta della deviazione del corso del Canale con immissione a monte del sottopasso di via 1° Maggio, opera ad oggi mai realizzata, e che la presenza del sifone causa: vasti allagamenti nell'area posta a sud-est dell'abitato di San Polo scolante nel canale Buca Grande; a detta dei tecnici comunali scoppio idraulico alla rete fognaria di San Polo.

Arpae-SAC evidenziando il non immediato collegamento al ruolo della AUA in esame, chiede comunque conferma dell'attuale sostenibilità del richiamato progetto di deviazione del 1988.

La Ditta precisa che il progetto del 1988 prevedeva di passare sotto la ferrovia ma le pendenze non consentono il rispetto del franco richiesto dalla Ferrovie dello Stato. Inoltre precisa che l'intervento non serve alla Ditta per lo svolgimento della propria attività all'interno dell'insediamento in esame.

Arpae-SAC evidenzia che la problematica del Canale Buca Grande, che peraltro pare da risolvere urgentemente considerate le ripercussioni sui confinanti e sul tessuto urbano sulla base di quanto evidenziato dal Consorzio, non sembra tuttavia rientrare automaticamente nella procedura di AUA.

Il Comune evidenzia che se un obbligo c'è, come in questo caso, è da rispettare. Tuttavia concorda che questo caso sia di interesse per la comunità e per la sicurezza idraulica, non per l'AUA in esame.

La Ditta comunica che la proprietà dell'insediamento (Minerva S.p.A.) è disponibile a trovare una soluzione, come dimostra l'ultimo incontro effettuato in Comune il 19.05.2016, si tratta di trovare una soluzione progettuale compatibile con le esigenze di tutti. Ad esempio ricorda che l'ultimo progetto di deviazione del canale presentato ha trovato l'opposizione del proprietario di un terreno confinante interessato dall'intervento, e che è in corso di valutazione anche l'ipotesi di un ulteriore ampliamento dell'insediamento nella porzione nord del piazzale Est.

Il Consorzio della Bonifica Parmense ritiene che la tematica della deviazione del canale debba essere risolta all'interno della procedura di AUA, in quanto autorizzazione "Unica".

Arpae-SAC ricorda che l'AUA è "Unica" in quanto ricomprende e sostituisce 7 specifici provvedimenti autorizzativi in materia ambientale espressamente previsti dal DPR 59/2013, e che il canale Buca Grande non è riconducibile ad alcuno di questi provvedimenti. Elemento di riflessione è invece l'aspetto idraulico del Limido a monte degli scarichi della Ditta in funzione del loro stesso carico idraulico, quindi potrebbe paventarsi un rimando indiretto, ma connesso all'AUA, tuttavia aspetto che è di valutazione e competenza del Consorzio

Il Consorzio della Bonifica Parmense ribadisce la propria volontà di non rilasciare pareri favorevoli senza la preventiva certezza che vengano realizzate tutte le opere richieste, considerato che dalla presentazione dell'istanza di autorizzazione settoriale agli scarichi e l'avvio del relativo procedimento istruttorio nulla ancora è stato fatto, comunque si riserva di approfondire la questione "Buca Grande" nel suo complesso.



Handwritten signature or stamp on the right margin of the page.

Arpae-SAC, rilevato che per il Consorzio le proposte di intervento per i due piazzali Est ed Ovest sono sostanzialmente assentibili e preso atto della volontà del Consorzio sopra ribadita, suggerisce di valutare la possibilità di rilasciare un'AUA provvisoria della durata pari al tempo necessario per la realizzazione degli interventi proposti in merito agli scarichi nel Canale Limido (cronoprogramma da parte della Ditta) e alla presentazione di una progettualità definitiva in merito alla deviazione del Canale Buca Grande, vincolata all'effettiva realizzazione degli stessi. Rileva inoltre che la rimozione del sifonamento, comportando una regolarizzazione dell'andamento del Canale Limido, appare di interesse anche per la Ditta che nel Canale Limido immette i propri scarichi di acque meteoriche.

La Dott.ssa Anelli lascia la seduta alle ore 10.40 per impegni concomitanti.

Arpae-ST richiede l'invio di una planimetria della rete fognaria e degli scarichi aggiornata che evidenzi la presenza di pozzetti di ispezione e campionamento su tutti gli scarichi in corpo idrico superficiale; ove ciò non fosse possibile, la Ditta dovrà indicare un'alternativa adeguatamente motivata. Quindi evidenzia il proprio interesse a seguire l'evoluzione della situazione del canale Buca Grande in quanto hanno registrato frequenti richieste di intervento da parte dei cittadini.

#### Matrice scarichi idrici – Scarichi in pubblica fognatura

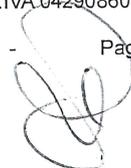
Rilevato che l'istanza di AUA comprende la richiesta di rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura esistente, i rappresentanti degli Enti/Soggetti presenti non rilevano la necessità di integrazioni, fatta salva l'eventuale richiesta di EmiliAmbiente S.p.A..

#### Matrice emissioni in atmosfera

Il Comune esprime il proprio parere favorevole, che formalizzerà all'interno del proprio parere definitivo.

#### Matrice rumore

Il Comune esprime il proprio parere favorevole, che formalizzerà all'interno del proprio parere definitivo.



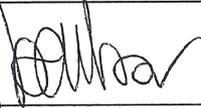
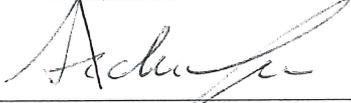
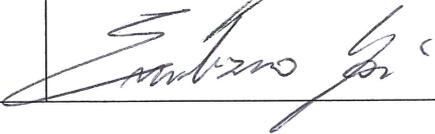
La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate, sospende i propri lavori in attesa dell'invio della seguente documentazione integrativa da parte della Ditta:

1. cronoprogramma per la realizzazione degli interventi previsti e prescritti sui piazzali Est ed Ovest;
2. cronoprogramma per la realizzazione della progettazione definitiva/esecutiva della deviazione del Canale Buca Grande;
3. planimetria aggiornata della rete fognaria e degli scarichi che evidenzia la presenza di pozzetti di ispezione e campionamento su tutti gli scarichi in corpo idrico superficiale; ove ciò non fosse possibile, la Ditta dovrà indicare un'alternativa adeguatamente motivata.

La Conferenza dei Servizi concorda di convocare la seconda seduta per il giorno lunedì 24 ottobre 2016 alle ore 9.30.

La seduta si chiude alle ore 11.00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	<b>Beatrice Anelli</b>	
SUAP / Comune di Torrile	<b>Nicoletta Dorindi</b>	
Consorzio della Bonifica Parmense	<b>Luigi Arduini</b>	
Ditta Gruppo Mercurio S.p.A.	<b>Emiliano Goi</b>	

## **ALLEGATO 2**

D.P.R. n. 59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta GRUPPO MERCURIO S.P.A., insediamento ubicato in Comune di Torrile (PR) in via Romagnoli n. 25

Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 20.10.2016

Oggi 20 ottobre 2016, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, prevista in sede di prima seduta della CdS del 06.10.2016 e convocata con nota prot. Arpae PGPR/2016/17337 del 17.10.2016, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

<b>Ente / Ditta</b>
S.U.A.P. del Comune di Torrile
Comune di Torrile
EmiliAmbiente S.p.A.
Consorzio della Bonifica Parmense
Ditta Gruppo Mercurio S.p.A.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

<b>Ente / Ditta</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Arpae: - SAC di Parma - ST di Parma	Beatrice Anelli, Laura Piro Adele Villa
SUAP / Comune di Torrile	Nicoletta Dorindi
EmiliAmbiente S.p.A.	Alberto Cavalli
Consorzio della Bonifica Parmense	Mario Cocchi (delegato), Luigi Arduini

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- Ditta Gruppo Mercurio S.p.A., che hanno comunicato per vie brevi l'impossibilità a partecipare per un problema di deleghe.

La seduta ha inizio alle ore 9.50 circa.

Arpae-SAC apre la CdS, ricordando l'esito della precedente seduta del 06.10.2016 come da relativo verbale e, in particolare, che la stessa si era conclusa con una specifica richiesta di integrazione. Evidenzia che ad oggi non risulta pervenuta dalla Ditta la documentazione integrativa richiesta, come confermato anche dal SUAP, e l'essenzialità della presenza della Ditta alla seduta odierna, per cui non ci sono elementi per poter procedere con l'istruttoria di AUA in corso.

Il Consorzio della Bonifica Parmense sottolinea che la questione Buca Grande non può essere posticipata poiché ci sono state già diverse segnalazioni di allagamenti da parte dei cittadini.

EmiliAmbiente S.p.A. conferma il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. n. 5993 del 18.10.2016 in merito agli scarichi in pubblica fognatura ad oggi autorizzati per cui la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche (in All. 1 alla presente quale parte integrante). In merito alla questione Buca Grande rileva la propria comunicazione prot. n. 1760 del 25.03.2016 inerente "Verifiche rete fognaria in loc. San Polo di Torrice (PR) e risanamento acque reflue parassite nel Canale Limido" con la quale chiedeva al Comune di Torrice aggiornamenti in merito all'avvenuta o meno eliminazione del collegamento a pelo libero tra il fosso "Buca Grande" e il cavo Limido presso il casello ferroviario n. 11 della ferrovia PR-BS in via 1° Maggio. Evidenzia infatti che la presenza del collegamento sul Buca Grande preclude il completamento dei lavori di risanamento in corso sul Limido, in quanto provoca l'immissione nel Limido di grandi quantitativi di acqua anche nella stagione irrigua.

Il Comune consegna il proprio parere prot. n. 13245 del 19.10.2016, favorevole con prescrizioni, in merito alle matrici di competenza (in All. 2 alla presente quale parte integrante). Quindi propone di convocare una terza seduta della CdS alla presenza dei rappresentanti della Ditta, previo recepimento della necessaria documentazione integrativa.

Il Consorzio della Bonifica Parmense a seguito degli approfondimenti tecnici e idraulici condotti ed alla luce delle Linee Guida emanate dalla Autorità di Bacino del Po e dalla Regione Emilia-Romagna nel corrente anno ritiene sostanzialmente accettabili gli interventi strutturali proposti dalla Ditta tuttavia da ricalibrare ed aggiornare alla luce delle Linee Guida citate (pioggia con tempi di ritorno non inferiori a 100 anni). Pertanto

chiede che la Ditta produca un aggiornamento della relazione idraulica e del conseguente dimensionamento degli interventi.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni espresse e degli approfondimenti effettuati dal Consorzio della Bonifica Parmense, ritiene di rimodulare la richiesta di documentazione integrativa alla Ditta nei seguenti termini:

1. aggiornamento della relazione idraulica e conseguente verifica e/o aggiornamento del dimensionamento degli interventi sui piazzali Est ed Ovest;
2. planimetria aggiornata della rete fognaria e degli scarichi che evidenzia la presenza di pozzetti di ispezione e campionamento su tutti gli scarichi in corpo idrico superficiale; ove ciò non fosse possibile, la Ditta dovrà indicare un'alternativa adeguatamente motivata;
3. cronoprogramma per la realizzazione della progettazione definitiva/esecutiva della deviazione del Canale Buca Grande e per la realizzazione di tutti gli interventi: adeguamento vasche di laminazione dei piazzali Est ed Ovest, deviazione del Canale Buca Grande.

Tale documentazione dovrà pervenire al SUAP entro e non oltre il 30 novembre p.v., per la successiva valutazione da parte degli Enti coinvolti nell'ambito di una terza seduta di CdS. Si concorda inoltre che alla prossima seduta della CdS verrà convocata anche la Ditta Minerva S.p.A. in qualità di Ditta proprietaria dell'area su cui insiste l'insediamento gestito dalla Ditta Gruppo Mercurio S.p.A..

Il presente verbale verrà inviato alla Ditta Gruppo Mercurio S.p.A. per opportuna conoscenza e al fine di ottemperare tempestivamente alle scadenze richiamate.

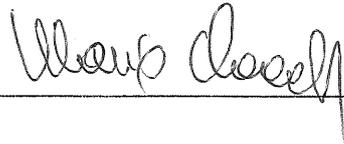
La seduta si chiude alle ore 12.20 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	Beatrice Anelli	
SUAP / Comune di Torrile	Nicoletta Dorindi	
EmiliAmbiente S.p.A.	Alberto Cavalli	

Consorzio della Bonifica Parmense

Mario Cocchi



All. 1



emiliAmbiente

Fidenza, 18.10.2016  
Prot. n° 5993

[suap@postacert.comune.torrile.pr.it](mailto:suap@postacert.comune.torrile.pr.it)

[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Spett.le Comune di Torrile  
strada I Maggio, 1  
43056 Torrile  
c.a. SUAP – Ing. Alessia Benecchi

p.c. ARPAE - SAC  
Dott.ssa Laura Piro

**OGGETTO: Rif. SUAP n.62/2016 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – “GRUPPO MERCURIO S.P.A.”, via Romagnoli n.25, loc.San Polo, Comune di Torrile (PR). Conferenza dei Servizi del 20/10/2016 – Comunicazione.**

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente rileva che le varianti sostanziali presentate dalla Ditta riguardano la l'infrastruttura di drenaggio meteorico dei piazzali scoperti con recapito diretto nel Canale “Limido” in gestione al Consorzio di Bonifica. Si precisa che le acque meteoriche non sono attualmente interessate dalla gestione del SII e l'espressione di eventuali pareri tecnici nonché verifiche di regolare esecuzione rimangono in capo all'Ente competente (Amministrazione Comunale, Consorzio di Bonifica, etc...). Il parere tecnico della Scrivente, nella fattispecie, non è dovuto.

In merito altresì agli scarichi reflui confluenti nella pubblica fognatura ed esistenti su via Romagnoli (scarico industriale S1) e su via Buoizzi (scarico industriale di 1° pioggia S3), non risulta variante alcuna rispetto a quanto già valutato con precedente procedimento da parte della Scrivente e pertanto si rimanda alle prescrizioni attualmente in essere.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti nel merito e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.  
Dino Pietralunga



**emiliAmbiente spa**

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950  
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129  
[www.emiliambiente.it](http://www.emiliambiente.it) [info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it) [protocollo@pec.emiliambiente.it](mailto:protocollo@pec.emiliambiente.it)

All. 2



COMUNE DI TORRILE  
 PROVINCIA DI PARMA  
 AREA TECNICA  
 SETTORE V SUE, SUAP E AMBIENTE  
 Servizio Ambiente

S.Polo, 18/10/2016

Spett. ARPAE SAC  
 Parma

Ufficio SUAP  
 Sede

OGGETTO: pratica SUAP 62/2016/TOR – istanza A.U.A. ditta GRUPPO MERCURIO SPA.

In riferimento alla pratica in oggetto di cui alla documentazione presentata al SUAP del Comune di Torrile in data 07/04/2016 prot. 4375 e successive integrazioni in data 21/04/2016 prot. 5117, in data 09/06/2016 prot. 7419 e in data 26/07/2016 prot. 9685 e richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi del 6 ottobre u.s., si esprimono le seguenti considerazioni nelle matrici ambientali di competenza:

- in merito alla matrice ambientale rumore si rileva che è stata presentata dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 con cui si attesta che *"in relazione all'impatto acustico non sono state apportate alcune modifiche né potenziamento a livello impiantistico e/o strutturale, rispetto a quanto indicato nelle precedenti autorizzazioni"*. Pertanto e vista la documentazione sopra richiamata si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA.
- Relativamente agli scarichi di acque reflue, di competenza comunale, si fa presente che la ditta è stata autorizzata allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura con atto dirigenziale del Comune di Torrile n. 2012/21 del 21/08/2012 relativamente ai punti di scarico S1, S2 in via Romagnoli e S3 in via Bozzi. Lo stesso atto è stato volturato nel 2015 con atto n. 2015/03 del 02/07/2015 in quanto cambiato il legale rappresentante della ditta. Nella documentazione allegata alla presente istanza la ditta dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo. Fatte salve le prescrizioni del Gestore del SII in merito, Emiliambiente SpA, si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA.
- In merito alla matrice emissioni in atmosfera, avendo presentato la ditta dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente

Nicoletta Dorindi

U  
 Comune di Torrile  
 Comune di Torrile  
 Protocollo N 0013245/2016 del 19/10/2016

## **ALLEGATO 3**

**D.P.R. n. 59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta GRUPPO MERCURIO S.P.A., insediamento ubicato in Comune di Torrile (PR) in via Romagnoli n. 25**

**Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 13.02.2017**

Oggi 13 febbraio 2017, presso la Sala Riunioni di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, prevista in sede di seconda seduta della CdS del 20.10.2016 e convocata con nota prot. Arpae PGPR/2017/1959 del 06.02.2017, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

<b>Ente / Ditta</b>
S.U.A.P. del Comune di Torrile
Comune di Torrile
EmiliAmbiente S.p.A.
Consorzio della Bonifica Parmense
Ditta Gruppo Mercurio S.p.A.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

<b>Ente / Ditta</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Arpae: - SAC di Parma - ST di Parma	Beatrice Anelli, Laura Piro Adele Villa
Comune di Torrile	Nicoletta Dorindi
Consorzio della Bonifica Parmense	Luigi Arduini
Gruppo Mercurio S.p.A.	Gianluca Pelagatti
Gruppo Minerva S.p.A.	Alessandro Conti

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- SUAP del Comune di Torrile, che nulla ha comunicato in merito;

- EmiliAmbiente S.p.A., che nulla ha comunicato in merito.

La seduta ha inizio alle ore 10.10 circa.

Arpae-SAC apre la CdS, evidenziando che la trasmissione della documentazione integrativa presentata dalla Ditta al SUAP ha subito alcune disfunzioni. In particolare rileva che tale documentazione, presentata al SUAP in data 29.11.2016, risulta essere stata trasmessa dal SUAP solo in data 19.01.2017 con prot. n. 690 (prot. Arpae n. PGPR/2017/964 del 20.01.2017) peraltro unitamente al parere che il Consorzio della Bonifica Parmense ha espresso con prot. n. 273 del 18.01.2017; evidenzia quindi che tale parere, parzialmente negativo, non risulta indirizzato ad Arpae – SAC di Parma quale Ente competente per l'adozione dell'AUA. Procedo dando lettura del parere del Consorzio della Bonifica Parmense sopra citato e chiede alla Ditta come si sia organizzata di conseguenza.

La Ditta Gruppo Mercurio S.p.A. comunica di aver predisposto una specifica risposta a firma congiunta con la Ditta Minerva S.p.A., proprietaria dell'area su cui insiste l'insediamento in esame, e di averla appena inviata via PEC ad Arpae – SAC di Parma, quindi ne consegna una copia alla CdS (allegata al presente verbale quale parte integrante – All. 1).

La Ditta Minerva S.p.A. procede con la lettura della nota congiunta sopra citata sottolineando che la data finale del 31.12.2017 richiesta dal Consorzio della Bonifica Parmense nel suo parere prot. n. 273 del 18.01.2017 non tiene conto dei tempi tecnici e burocratici necessari per la realizzazione dell'intervento sul Buca Grande, tra l'altro a partire dal rilascio dell'AUA, comprensivi di progettazione, autorizzazione sia da parte del Consorzio che del Comune trattandosi probabilmente di un PdC, realizzazione e collaudo.

Il Consorzio della Bonifica Parmense chiede che, rispetto a quanto indicato nella nota congiunta di cui sopra, entro i primi 6 mesi dal rilascio dell'AUA venga completata anche la cordolatura del piazzale Est e la manutenzione della cassa Est.

La Ditta Minerva S.p.A. accetta la richiesta del Consorzio, peraltro rilevando che la manutenzione della cassa Est fa parte della manutenzione ordinaria programmata ogni 6 mesi, quindi si rende disponibile a fornire a maggior chiarimento, entro tempi brevi, due cartografie indicanti gli interventi che saranno realizzati

rispettivamente entro il 1° stralcio (ovvero entro 6 mesi dal rilascio dell'AUA) ed entro il 2° stralcio (ovvero entro i 12 mesi dalla formale approvazione da parte del Consorzio di Bonifica Parmense del progetto esecutivo di deviazione del Cavo Buca Grande e dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie).

Il Consorzio della Bonifica Parmense esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

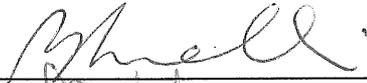
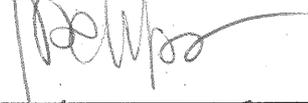
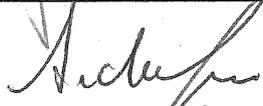
1. entro mesi 6 dal rilascio dell'AUA dovrà essere completata la realizzazione delle opere di adeguamento del sistema fognario/laminazioni del piazzale Ovest nonché la cordolatura del piazzale Est e la manutenzione della relativa cassa;
2. entro mesi 6 dal rilascio dell'AUA dovrà essere presentato il progetto esecutivo di deviazione del Cavo Buca Grande;
3. entro mesi 12 dalla formale approvazione da parte del Consorzio di Bonifica Parmense del progetto esecutivo di cui al punto precedente e dall'ottenimento dell'autorizzazione del Comune, dovranno essere realizzate e collaudate le opere di deviazione del Cavo Buca Grande nonché le restanti opere di adeguamento del piazzale Est.

Arpae – ST di Parma esprime parere favorevole per quanto di competenza classificando gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale e prescrivendo per tali scarichi il rispetto dei limiti di tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e l'effettuazione di 1 autoanalisi annua da inviare ad Arpae – ST di Parma unitamente al relativo verbale di prelievo.

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni espresse e dei pareri pervenuti ed espressi relativi ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, concorda nell'attendere le cartografie indicate dalla Ditta al fine di poter procedere con l'adozione dell'AUA, quindi dichiara conclusi i lavori della conferenza di Servizi e chiude favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11.50 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – SAC di Parma	<b>Beatrice Anelli</b>	
Comune di Torrile	<b>Nicoletta Dorindi</b>	
Consorzio della Bonifica Parmense	<b>Luigi Arduini</b>	
Ditta Gruppo Mercurio S.p.A	<b>Gianluca Pelagatti</b>	
Ditta Gruppo Minerva S.p.A.	<b>Alessandro Conti</b>	

All. 1



**GRUPPO MERCURIO S.P.A.**  
Sede Legale: Via L. Romagnoli, 25 - 43056 Torricella - fraz. San Polo (PR)  
Tel. (+39) 0521 318718/737 - Fax (+39) 0521 813747  
Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento della Società GEFCO S.A.

Spett.le  
Comune di Torricella  
Servizio Ambiente  
Via 1° Maggio, 1  
43056 San Polo di Torricella

Spett.le  
Consorzio di Bonifica Parmense  
Via Emilio Lepido, 70  
43123 Parma

Spett.le  
ARPAE  
Viale Bottego, 9  
43121 Parma

Spett.le  
Emiliambiente S.p.A.  
Via Gramsci 1/B  
43036 Fidenza

Oggetto: pratica SUAP n. 62/2016/TOR – parere Consorzio Bonifica Parmense prot. 273 del 18/01/2017

In riferimento alla pratica in oggetto ed in particolare al parere espresso dal Consorzio di Bonifica Parmense riguardo alle tempistiche per la realizzazione della deviazione del canale Buca Grande si esprimono le seguenti considerazioni:

- la scrivente società si trova nella necessità di gestire un'intensa attività logistica che prevede l'utilizzo di tutti o quasi tutti gli spazi dedicati allo stoccaggio degli autoveicoli.
- la realizzazione delle opere previste per l'adeguamento della rete fognaria necessarie per l'ottenimento della A.U.A. (per le quali è stato espresso parere favorevole), per ovvi motivi esecutivi, sottraggono inevitabilmente la disponibilità di numerosi posti auto rendendo la gestione dell'attività alquanto difficoltosa e complicata.
- La scadenza per la progettazione definitiva e la realizzazione dei lavori per la deviazione del Cavo Buca Grande configurerebbero di fatto la necessità di eseguire entrambi gli interventi quasi contemporaneamente vanificando ogni tentativo di gestire logisticamente la perdita già cospicua di spazi di stoccaggio autoveicoli.
- Non è stato espresso altresì alcun riferimento ai tempi di approvazione della progettazione definitiva del nuovo tracciato del Cavo Buca Grande da parte del Consorzio Di bonifica Parmense né ai tempi di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, rendendo pertanto indefinita la data in cui poter dar corso esecutivo alle opere.

Cap. Soc. Euro 22.520.000 i.v.  
Partita IVA 03430790240  
P. e N° di Iscrizione  
23430790240 del Registro  
Imprese di Parma  
R.E.A. PR243291  
www.gruppo-mercurio.com

SEDE SECONDARIA:  
Via Aldo Moro, 95  
38062 Areo (TN) - Italia  
Tel. (+39) 0464 573111  
Fax (+39) 0464 973228

FILIALI:  
Via delle Colfio, 100  
57014 Collesalotti (LI) - Italia  
Tel. (+39) 0586 259111  
Fax (+39) 0586 428377

Interporto Area 7  
40010 Bentivoglio (BO) - Italia  
Tel. (+39) 051 6652066  
Fax (+39) 051 6653776





Per le considerazioni sopra esposte La scrivente Gruppo Mercurio S.p.A. in accordo con la società Minerva S.p.A., diretta esecutrice delle opere di deviazione del canale Buca Grande e destinataria delle autorizzazioni connesse alla loro realizzazione, ritengono necessario per la corretta ed effettiva realizzazione delle opere, seguire il seguente cronoprogramma:

1. realizzazione delle opere di adeguamento del sistema fognario/laminazioni del piazzale Ovest entro mesi 6 dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
2. Presentazione entro mesi 6, dal rilascio della suddetta A.U.A. del progetto esecutivo di deviazione del Cavo Buca Grande.
3. Realizzazione e completamento delle opere di deviazione del Buca grande entro mesi 12 dalla formale approvazione da parte del Consorzio di Bonifica Parmense del progetto esecutivo di cui al precedente punto 2 ed dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie
4. Contestuale completamento delle opere di adeguamento del Piazzale Est relative all'Autorizzazione Unica Ambientale in quanto le stesse prevedono interferenze con le opere di deviazione del Buca Grande

In fede:

GRUPPO MERCURIO SPA

MINERVA SPA

S.Polo Torrile, 07/02/2017

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**